

MISCUSI S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA CASTELLO 26 20121 MILANO MI
Codice Fiscale	09677510969
Numero Rea	Milano 2106264
P.I.	09677510969
Capitale Sociale Euro	2.367 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	561011 Ristorazione con somministrazione
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.519.300	590.808
II - Immobilizzazioni materiali	1.241.048	390.148
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	2.760.348	980.956
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	91.343	17.221
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	520.100	135.106
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.000	11.031
imposte anticipate	0	0
Totale crediti	533.100	146.137
IV - Disponibilità liquide	2.930.725	135.563
Totale attivo circolante (C)	3.555.168	298.921
D) Ratei e risconti	246.822	5.287
Totale attivo	6.562.338	1.285.164
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.367	1.667
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	5.521.909	972.609
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	0	2
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(213.924)	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(739.445)	(213.923)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	4.570.907	760.355
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	64.418	18.204
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.848.086	506.605
Totale debiti	1.848.086	506.605
E) Ratei e risconti	78.927	0
Totale passivo	6.562.338	1.285.164

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.719.376	809.014
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	123.438	99.743
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	30.805	0
altri	19.807	2.021
Totale altri ricavi e proventi	50.612	2.021
Totale valore della produzione	3.893.426	910.778
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.493.218	296.681
7) per servizi	912.525	302.448
8) per godimento di beni di terzi	276.642	55.232
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.267.052	270.908
b) oneri sociali	353.931	62.855
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	80.099	13.834
c) trattamento di fine rapporto	79.279	13.794
e) altri costi	820	40
Totale costi per il personale	1.701.082	347.597
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	265.008	106.942
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	177.317	69.763
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	87.691	37.179
Totale ammortamenti e svalutazioni	265.008	106.942
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(74.123)	(17.221)
14) oneri diversi di gestione	49.042	27.549
Totale costi della produzione	4.623.394	1.119.228
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(729.968)	(208.450)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	118	28
Totale proventi diversi dai precedenti	118	28
Totale altri proventi finanziari	118	28
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2	1
Totale interessi e altri oneri finanziari	2	1
17-bis) utili e perdite su cambi	(264)	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(148)	27
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(730.116)	(208.423)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	10.000	5.500
imposte relative a esercizi precedenti	(671)	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	9.329	5.500
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(739.445)	(213.923)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Principi di redazione

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

Il Bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa, che costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis, 2435-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2435-bis, c.1, del Codice Civile, il Bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni dettate dal predetto articolo.

Inoltre la presente Nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e pertanto non si è provveduto a redigere la Relazione sulla gestione, come previsto dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;

- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Attività svolta

Miscusi è un nuovo format ristorativo, che si pone come mission la creazione di un nuovo brand, dalla forte identità italiana, pronto ad una diffusione sia nazionale che internazionale. L'azienda si pone obiettivi performanti per qualsiasi player classico della grande ristorazione. Si tratta di gestire un numero importante di coperti in un tempo congruo, standardizzando la qualità dei piatti e riducendo il margine di errore degli operatori.

L' "effort" è minimizzare l'effetto proprio della industrializzazione, tipico delle catene di ristorazione, mantenendo l'artigianalità della produzione e garantendo la stagionalità delle materie prime provenienti da fornitori italiani.

Complessità e obiettivi sfidanti sono il punto di partenza per fare di Miscusi una realtà aperta anche a partnership strutturate per poter creare una diffusione estesa, ma capillare.

Obiettivi così sfidanti scaturiscono dalla volontà di fornire al cliente un servizio veloce ma dai sapori tipici della cucina "casalinga" offrendo nei propri locali:

- un piatto di pasta creata nel pastificio interno al locale con grano biologico e estruso al momento,
- condimenti di ingredienti selezionati, che uniti alla pasta, diventano un piatto servito direttamente dalla cucina a vista.

Fatti di rilievo dell'esercizio e valutazione della continuità aziendale

Nel 2018 il bilancio si è chiuso con Euro 3.719.736 di ricavi generati dall'attività dei cinque ristoranti di Milano, di cui circa l'80% attribuibile agli store esistenti già nel 2017 e il 20% alle tre aperture avvenute tra Settembre e Dicembre 2018. Il risultato finale dell'esercizio riporta una perdita di Euro 739.445 per via di ingenti investimenti per le nuove aperture, oltre che a spese di marketing e consulenze varie e ad un irrobustimento dei costi di struttura centrali e per la realizzazione del nuovo ufficio.

Nel novembre del 2018 si è compiuto il quarto aumento di capitale di Euro 3.250.000 a cui hanno partecipato i soci già esistenti Mip (Milano Investment Partners SGR S.p.A) e Picus Capital GmbH e un nuovo socio, nella persona fisica di Andrea Calabrò.

La nuova finanza servirà per sostenere la crescita che prevede, per l'anno in corso, altre tre nuove aperture in Italia oltre che per l'assunzione di figure chiave nello sviluppo della struttura e la realizzazione di una Central Kitchen strategica alla centralizzazione delle principali linee di prodotto di Miscusi. Inoltre, per una più solida capitalizzazione della Società, in vista del forte sviluppo che si prevede durante l'anno, è già stato previsto il ricorso ad un ulteriore finanziamento da banche, nell'intorno di Euro 1.000.000 e un nuovo aumento di capitale.

L'andamento dell'esercizio in corso, con circa Euro 800.000 di fatturato generati nel solo mese di marzo, dovuto ad un costante incremento di fatturato di tutti i ristoranti e l'apertura dei prossimi tre locali proiettano il fatturato per il 2019 a Euro 11.000.000 con circa il 20% di marginalità a livello store e un risultato d'esercizio in pareggio di bilancio. Sulla base degli elementi sopra descritti gli amministratori hanno redatto il presente bilancio nella prospettiva della continuità aziendale.

Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Sono stati indicati esplicitamente le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati, calcolati sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Costi di impianto e di ampliamento	20%
Costi di sviluppo	20%
Diritti di brevetto industr. e utilizz. opere dell'ingegno	20%-50%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5,55%-50%
Avviamento	20%
Altre immobilizzazioni immateriali:	
Migliorie su beni di terzi	durata residua del contratto di locazione

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

La voce avviamento rappresenta il costo sostenuto per l'acquisto di ramo d'azienda avvenuto nel novembre 2016 ed è ammortizzato secondo la sua vita utile, pari a 5 anni - periodo inferiore al limite massimo di 10 anni -; per stimare la vita utile la società ha preso in considerazione ogni informazione disponibile per determinare il periodo entro il quale è probabile che si manifesteranno i benefici economici connessi con l'avviamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Sono stati indicati esplicitamente le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati, calcolati sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione	Aliquote applicate
Impianti generici	8%
Impianti specifici	12%
Attrezzature specifiche	25%
Altri beni:	
- Mobili e arredi	10%
- Macchine ufficio elettroniche	20%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Il costo è rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione; il valore così determinato non eccede, in ogni caso, il valore di mercato.

Rimanenze

Le rimanenze, costituite prevalentemente da prodotti alimentari, sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, determinato applicando il metodo FIFO, e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato. Il valore di mercato è determinato in base ai costi correnti delle scorte alla chiusura dell'esercizio.

Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione è stato svalutato in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo futuro.

Crediti

La Società ha beneficiato della facoltà disposta dall'art. 2435 bis del Codice Civile di valutare i crediti al presumibile valore di realizzo (in luogo del criterio del costo ammortizzato), mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, sia in Euro che in valuta estera, i valori bollati e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

Ai sensi del principio contabile OIC 19, si precisa che i debiti sono rilevati in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione, avvalendosi della deroga al criterio del costo ammortizzato prevista per i bilanci redatti in forma abbreviata. I debiti includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico.

I crediti in valuta esistenti a fine esercizio sono stati convertiti in Euro al cambio del giorno di chiusura del Bilancio; gli utili e le perdite su cambi così rilevati sono stati esposti nel conto economico del Bilancio alla voce C.17-bis "Utile/perdite su cambi", eventualmente accantonando a riserva di patrimonio netto non distribuibile, fino al momento del realizzo, un importo pari all'utile netto emergente dalla somma algebrica dei valori considerati.

Relativamente all'importo iscritto alla voce C.17-bis si precisa che la parte di utili/perdite su cambi realizzata è pari a Euro -264, mentre la parte di utili/perdite su cambi non realizzata è pari a Euro 0.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti. I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori;
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel prospetto seguente sono evidenziati i saldi e le variazioni delle Immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	660.571	427.327	0	1.087.898
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	69.763	37.179		106.942
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	590.808	390.148	0	980.956
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.105.808	938.590	0	2.044.398
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	177.317	87.691		265.008
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0
Totale variazioni	928.492	850.900	0	1.779.392
Valore di fine esercizio				
Costo	1.766.379	1.365.917	0	3.132.296
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	247.079	124.869		371.948
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	1.519.300	1.241.048	0	2.760.348

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali sono principalmente relativi a:

- migliorie su beni di terzi per le tre nuove aperture di punti vendita effettuate nel 2018 per Euro 701.259;
- investimenti in sviluppo relativamente ai progetti INGEGNERIZZAZIONE PASTA, SERVICE KITCHEN e JIRA per Euro 123.438.

Il progetto INGEGNERIZZAZIONE PASTA punta alla competitività dell'impresa perseguendo un miglioramento continuo della qualità della pasta e dei condimenti offerti ai nostri clienti. Con l'attività di ricerca e sviluppo relativa si mira all'ottimizzazione e la standardizzazione delle attività e dei criteri che valorizzino che valorizzino: sapore, qualità organolettiche e nutrizionali dei piatti "Miscusi".

Il progetto SERVICE KITCHEN si prefigge di configurare con una logica strutturale e coerente la strategia della diffusione dei locali Miscusi. Strategia che deve armonizzare aumento competitività dell'impresa, miglioramento della performance organizzative aziendale e produrre, oltre al cibo, anche, la capacità di "innovare".

Il progetto di ricerca JIRA ha significato per Miscusi S.r.l. pianificare e migliorare la comunicazione, gestire conoscenze e competenze necessarie al progresso dell'organizzazione che è avvenuto attraverso il supporto dell'innovazione tecnologica applicata.

La virtualizzazione del processo che si è realizzata attraverso l'inserimento di nuove tecnologie informatiche ha richiesto la scomposizione delle attività complesse in moduli virtuali e la loro successiva (finale) ricombinazione in altri moduli ottenendo la personalizzazione modulare dell'intero processo.

Per le risorse umane coinvolte il progetto rappresenta inoltre un miglioramento oggettivo per quelle azioni produttive e decisionali che necessitano una rapida autonomia di giudizio (valutazione, delega, ambito decisionale).

Attivo circolante

Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	17.221	74.122	91.343
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	0	0	0
Acconti	0	0	0
Totale rimanenze	17.221	74.122	91.343

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice Civile). Anche in questo caso, l'incremento significativo del valore delle rimanenze finali è dovuto all'apertura di tre nuovi store nel corso del 2018.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	18.999	40.185	59.184	59.184	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	99.649	338.138	437.787	437.787	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	27.489	8.640	36.129	23.129	13.000	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	146.137	386.963	533.100	520.100	13.000	0

E' stato iscritto il credito d'imposta Ricerca e Sviluppo corrisponde al 50% delle spese agevolabili sostenute nel corso del 2017 e 2018 per Euro 126.285 relativo allo sviluppo dei progetti sopra indicati.

La restante parte di crediti tributari è costituita dal credito Iva.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posizioni di credito relative ad operazioni con obbligo di retrocessione (pronti contro termine) le cui attività sono iscritte nel bilancio della controparte.

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	5.287	241.535	246.822
Totale ratei e risconti attivi	5.287	241.535	246.822

I risconti attivi sono costituiti quasi esclusivamente dal risconto dei canoni di locazione e sono calcolati sulla base del periodo residuo di vita dei rispettivi contratti.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 4.570.907 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	1.667	0	0	700	0	0		2.367
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	972.609	0	0	4.549.300	0	0		5.521.909
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva legale	0	0	0	0	0	0		0
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0	0	0		0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0	0	0	0	0		0
Varie altre riserve	2	0	0	(2)	0	0		0
Totale altre riserve	2	0	0	(2)	0	0		0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	(213.924)	0	0		(213.924)
Utile (perdita) dell'esercizio	(213.923)	0	0	(213.923)	0	0	(739.445)	(739.445)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0	0		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0		0
Totale patrimonio netto	760.355	0	0	4.122.151	0	0	(739.445)	4.570.907

Il capitale sociale è di Euro 2.367,26 ed è diviso in quote di categoria A1, categoria A2, categoria A3, categoria B e in quote di categoria Z, da Euro 0,01 ciascuna, come segue:

- n. 100.000 quote di categoria A1, per complessivi Euro 1.000,00;
- n. 66.666 quote di categoria A2, per complessivi Euro 666,66;
- n. 30.093 quote di categoria A3, per complessivi Euro 300,93;
- n. 39.967 quote di categoria B, per complessivi Euro 6,15.
- n. 0 quote di categoria Z, per complessivi Euro 0,00.

L'assemblea in data 29 dicembre 2017 ha deliberato un aumento di capitale a pagamento per Euro 300,93 oltre al relativo sovrapprezzo. L'aumento è stato sottoscritto e versato nel mese di gennaio 2018.

L'assemblea in data 5 novembre 2018 ha deliberato un aumento di capitale a pagamento per Euro 399,67 oltre al relativo sovrapprezzo. L'aumento è stato sottoscritto e versato nel mese di novembre 2018.

L'assemblea in data 5 novembre 2018 ha deliberato un aumento di capitale a pagamento in via scindibile per massimi nominali Euro 124,59, mediante emissione di massime n. 12.459 Quote Z, riservato all'esecuzione di un piano di incentivazione e remunerazione a favore di dipendenti, collaboratori e amministratori, ex art. 27, comma 1, D.L. 179/2012, nonché anche ai prestatori di opere o servizi (work for equity), ex art. 27, comma 4, D.L. 179/2012, con termine finale di sottoscrizione al 4 novembre 2023.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	2.367	C	B	0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	5.521.909	C	A,B	972.609	0	0
Riserve di rivalutazione	0			0	0	0
Riserva legale	0			0	0	0
Riserve statutarie	0			0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	0			0	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0			0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto capitale	0			0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0			0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0			0	0	0

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Riserva avanzo di fusione	0			0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0			0	0	0
Varie altre riserve	0			0	0	0
Totale altre riserve	0			0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			0	0	0
Utili portati a nuovo	(213.924)			0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			0	0	0
Totale	5.310.352			972.609	0	0
Quota non distribuibile				972.609		
Residua quota distribuibile				0		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Al 31/12/2018 il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	672	1.589	2.261	2.261	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	393.174	1.096.189	1.489.363	1.489.363	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	13.350	23.773	37.123	37.123	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	29.407	68.637	98.044	98.044	0	0
Altri debiti	70.002	151.293	221.295	221.295	0	0
Totale debiti	506.605	1.341.481	1.848.086	1.848.086	0	0

Gli altri debiti sono costituiti esclusivamente da debiti verso dipendenti per retribuzioni.

L'incremento dei debiti verso fornitori è dovuto sia all'apertura di tre nuovi store nel corso del 2018, che inevitabilmente influisce sulle forniture necessarie al funzionamento degli stessi, sia al miglioramento delle condizioni di pagamento nei confronti dei fornitori che hanno concesso alla Società dilazioni di pagamento maggiori di quelle in essere nell'esercizio precedente.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Ricavi vendite e prestazioni	809.014	3.719.376
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
Variazioni lavori in corso su ordinazione		
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	99.743	123.438
Altri ricavi e proventi	2.021	50.612
di cui contributi in conto esercizio	0	47.356
Totali	910.778	3.722.629

I contributi in conto esercizio sono rappresentati esclusivamente dalla quota parte di competenza economica del credito per ricerca e sviluppo.

L'incremento dei ricavi è dovuto alle nuove aperture già descritte.

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	296.681	1.493.218	1.196.537	403,31
Per servizi	302.448	912.525	610.077	201,71
Per godimento di beni di terzi	55.232	276.642	221.410	400,87
Per il personale:				
a) salari e stipendi	270.908	1.267.052	996.144	367,71
b) oneri sociali	62.855	353.931	291.076	463,09
c) trattamento di fine rapporto	13.794	79.279	65.485	474,74
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	40	820	780	1.950,00
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	69.763	177.317	107.554	154,17
b) immobilizzazioni materiali	37.179	87.691	50.512	135,86
c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni				
d) svalut.ni crediti att. circolante				
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci	-17.221	-74.123	-56.902	
Accantonamento per rischi				
Altri accantonamenti				

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Oneri diversi di gestione	27.549	49.042	21.493	78,02
Arrotondamento				
Totali	1.119.228	4.623.394	3.504.166	

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti sono relative all'accantonamento corrente IRAP.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2018.

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	1
Impiegati	70
Operai	1
Altri dipendenti	6
Totale Dipendenti	78

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori, nonché gli impegni assunti per loro conto per l'esercizio al 31/12/2018, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	143.319	0
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi spettanti al revisore legale (alla società di revisione) per le prestazioni rese, distinte tra servizi di revisione legale e altri servizi.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.200
Altri servizi di verifica svolti	0
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.200

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. si segnala che non sono stati assunti impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnala che nell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c. dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo da segnalare.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Informazioni richieste dalla legge in merito a startup e PMI innovative

Si ricorda che con il deposito del bilancio al 31.12.2017, Miscusi ha richiesto l'iscrizione nella sezione delle PMI innovative rispettandone i requisiti previsti dall'art. 4, comma 1 del DL 24 gennaio 2015 n. 3, convertito con Legge 24 marzo 2015 n. 33 (Piccole e Medie Imprese Innovative) per l'assunzione della qualifica di PMI innovativa.

In relazione alle informazioni richieste in merito ai costi di ricerca e sviluppo, di cui alla lettera e) del citato art. 4, comma 1 del DL 24 gennaio 2015 n. 3, si specifica quanto segue. Nell'esercizio in chiusura sono state sostenute spese di ricerca e sviluppo per complessivi Euro 139.669 che sono state parzialmente capitalizzate in conformità ai principi contabili (OIC 24). Il costo totale della produzione ammonta a complessivi Euro 4.623.394, mentre il valore della produzione ammonta a complessivi Euro 3.893.426. Le spese di ricerca e sviluppo rappresentano quindi il 3,02% del costo della produzione.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Come richiesto dalla normativa sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche introdotta dall'articolo 1, commi 125-129 della Legge n. 124/2017 e successivamente integrata dal decreto legge 'sicurezza' (n. 113/2018) e dal decreto legge 'semplificazione' (n. 135/2018), si rinvia al Registro Nazionale degli aiuti di Stato rinvenibile a questo link <https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>, con riferimento alle agevolazioni dalla società conseguite e rivenienti dalle pubbliche amministrazioni e soggetti a esse equiparate, dalle società controllate da pubbliche amministrazioni e da società in partecipazione pubblica.

In particolare la Società ha beneficiato del Bando per la concessione di contributi a favore degli investimenti nella digitalizzazione dell'offerta delle PMI della filiera turistica e ricettiva di Milano, Monza Brianza e Lodi - ed. 2018 e del Voucher digitalizzazione.

Soggetto erogante	Importo del vantaggio economico ricevuto in Euro	Descrizione
Ministero dello sviluppo economico - Direzione generale per gli incentivi alle imprese	3.008,93	Voucher per la digitalizzazione delle PMI
Camera di Commercio Metropolitana di Milano-Monza-Brianza-Lodi	1.500,00	Bando per la concessione di contributi a favore degli investimenti nella digitalizzazione dell'offerta delle mpmi della filiera turistica e ricettiva di Milano, Monza Brianza e Lodi - ed. 2018

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Copertura della perdita d'esercizio

Si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la copertura della perdita di esercizio, pari ad Euro 739.445 come segue:

Descrizione	Valore
Copertura Perdita dell'esercizio con:	
- Riporto a nuovo	739.445
Totale	739.445

Dichiarazione di conformità del bilancio

MILANO, 18.04.2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Il sottoscritto CARTASEGNA ALBERTO, in qualità di Amministratore, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, e la presente Nota integrativa a quelli conservati agli atti della società.